

Trasporti anno zero, la Cgil apre la vertenza. Domani in via Croce un vertice col segretario nazionale Franco Nasso Rolandi denuncia: «Scontiamo gravi ritardi che ci penalizzano»

Le spine della mobilità. Eurostar e traghetti cancellati, tagli alla ferrovia per Roma: dall'incontro un documento ai candidati alla Regione.

Si parlerà di questioni di ordinaria amministrazione, della Finanziaria approvata dal governo, dello scandalo della Sanitopoli che ha decapitato la giunta regionale. Ma si parlerà anche e soprattutto di mobilità, dei collegamenti con l'Est, delle criticità del trasporto pubblico a Pescara e più in generale in Abruzzo.

Temi che faranno da spunto alla redazione di un documento che sarà sottoposto all'attenzione dei futuri candidati alla presidenza e al consiglio regionale. È questo, in sintesi, il contenuto dell'incontro del direttivo regionale Filt-Cgil Abruzzo che si terrà domani alle 10 in via Benedetto Croce, alla presenza del segretario nazionale Franco Nasso, protagonista con Guglielmo Epifani del raggiungimento dell'intesa sulla vicenda Alitalia. In agenda c'è tutta una serie di questioni oramai improcrastinabili.

Trasporto ferroviario

Nel documento il sindacato chiederà alla Regione di intervenire affinché non ci siano tagli pesanti al trasporto su rotaia, tagli che attualmente riguardano la tratta Pescara-Roma. Ma non solo. «Il declassamento delle ferrovie locali, gli Eurostar soppressi e sostituiti dai City più lenti e meno confortevoli, la mancanza di treni interregionali, la dorsale adriatica tagliata fuori dall'alta velocità - spiega Franco Rolandi, segretario Filt-Cgil trasporti - sono questioni che la nuova classe dirigente regionale dovrà affrontare il prima possibile, perché già scontiamo dei gravi ritardi in merito che ci hanno fortemente penalizzato».

Chiusura della porta dell'Est

I collegamenti marittimi con la Croazia recentemente annullati, la fuga verso altri lidi della ex Tiziano e la necessità di rilanciare le infrastrutture portuali per garantire il passaggio ad Est di merci e passeggeri, saranno temi al centro della discussione in programma per domani.

Filovia sulla strada parco

Risale ad un anno fa il documento firmato da tutte le sigle sindacali per chiedere ai Comuni, alla Regione e alla Gtm di accelerare i tempi per la realizzazione del mezzo di trasporto pubblico sulla strada parco. Ora la Filt-Cgil torna alla carica. «E' arrivato il momento di prendere seriamente in considerazione il problema della mobilità - tuona Rolandi -. S'impiega troppo tempo per attraversare l'area metropolitana e non è possibile continuare a fare melina. C'è una ditta che s'è aggiudicata l'appalto per la costruzione del filobus e non si può tornare indietro: chiederemo al sindaco di Pescara un cambio di rotta, perché dopo sei anni al governo della città vogliamo risposte concrete».

Piano regionale dei trasporti e nuove nomine.

«Nel documento - anticipa il segretario provinciale - chiediamo inoltre ai futuri rappresentanti della Regione di procedere il prima possibile all'approvazione del Prit, leggi Piano regionale integrato dei trasporti, e una maggiore autonomia delle aziende di trasporto dalla Regione». Vale a dire che a capo delle società di trasporto sono necessarie persone esperte, a prescindere dal colore politico o da aree di

appartenenza.

